

V: NOTIZIE

Cerca nelle notizie

CERCA

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

MONDO

SOCIAL NEWS

ALTRO

METEO

CONTATTI

SPECIALE ELEZIONI 2020

HOME | CRONACA

Covid, l'allarme del presidente Gimbe: cosa succederà a Natale

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, ha fatto la sua previsione sulle terapie intensive



In Italia preoccupa il trend in rialzo dei **nuovi contagi da coronavirus** ma anche il numero dei pazienti ricoverati in terapia intensiva. Sulla questione è intervenuto, nel corso della trasmissione di La7 "Non è l'Arena", il presidente della Fondazione Gimbe **Nino Cartabellotta**. Il medico ha presentato le proiezioni sui prossimi mesi, in particolare per la fine dell'anno.

"La cosa importante – ha detto Cartabellotta al conduttore Massimo Giletti – è fare in modo che **l'epidemia non sfugga di mano** sul territorio perché al di là di quelli che sono i numeri assoluti, noi stiamo vedendo a livello degli ospedali e delle terapie intensive una scaletta che sale".

Secondo la sua previsione, basata sui dati a disposizione della Fondazione Gimbe, "se i trend dovessero mantenersi questi, che è un trend lineare e non ancora esponenziale, noi **alla vigilia di Natale saremo più o meno con 10-12mila pazienti ospedalizzati e un migliaio in terapia intensiva**. Di fatto sono queste le proiezioni".

Questi numeri, ha precisato Cartabellotta, sono "assolutamente gestibili però **se dovessero scoppiare focolai** e sfuggire al controllo territoriale è

SaluTO

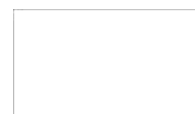


SaluTO a Torino

Rivedi le dirette degli eventi live su medicina e benessere

LEGGI

Altri temi caldi



Pensioni di invalidità, aumento e pagamenti in arrivo a fine ottobre



Ottobre a testa insù: il cosmo torna a dare spettacolo



Fallisce la Rifle, marchio simbolo del jeans italiano



Cambia il codice della strada, arriva la PEC obbligatoria



Covid, verso prolungamento stato di emergenza al 31 dicembre



POLITICA

Nuovo Dpcm: dalle mascherine alla movida. L'ultima mossa di Conte



POLITICA

chiaro che questi numeri potrebbero essere più alti”.

Il presidente **Gimbe** ha poi risposto a una domanda di Alessandro Cecchi Paone che gli ha chiesto come mai abbia ceduto la “diga che ha difeso il Sud Italia” dai nuovi contagi.

“Le **Regioni del Centro Sud** – ha spiegato Cartabellotta – erano protette dal blocco della mobilità” non solo proveniente dall'estero ma anche da quella “inter-regionale e per questo” prima della riapertura “la percentuale dei soggetti colpiti dal virus era bassa”.

 **Mi piace** Piace a 8552 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VIRGILIO NOTIZIE | 05-10-2020 08:49

Guarda anche:
Coronavirus: perché si è diffuso prima nel Nord Italia, lo studio



Fonte foto: Ansa

Leggi anche

Covid, in Germania 2.600 casi in 24 ore, è record da aprile

Contagi record 2500 in 24 ore Nel Lazio mascherine all'aperto

Stabile la curva dei contagi +1.851 casi in 24 ore, 19 morti

Ancora 2.499 casi, 23 morti Rt sopra ad 1 in 11 Regioni

Palermo: botulino a mensa, 14 operai intossicati. Tre sono gravi

Potrebbe interessarti anche

 **Smartfeed** | ▶



Grego, udienza Salvini: la decisione del gup. La reazione



POLITICA

Juve Napoli, Speranza annuncia il rinvio: scontro con la Serie A



SOCIAL NEWS

Merkel gela Conte: salto indietro per evitarlo. Il video impazza



MONDO

Coronavirus, Trump trasportato in ospedale: le sue condizioni

